



COMUNE DI QUISTELLO
Provincia di Mantova

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

(approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 29/10/2007)

(modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29/09/2008)

.....

Art. 1 - FINALITA' E OBIETTIVI

Ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto Comunale, al fine di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva e rendere gli stessi protagonisti della vita democratica del territorio, viene promossa l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi valorizza il patrimonio storico – culturale del paese, riconosce e diffonde principi quali democrazia, solidarietà, partecipazione. Rappresenta pertanto un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee e discutere liberamente nel rispetto delle regole stabilite dal presente regolamento.

Art. 2 - COMPOSIZIONE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è composto da studenti residenti a Quistello e frequentanti la scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo Statale Giuseppe Gorni.

Sono interessate le classi V della scuola primaria e I, II, III della scuola secondaria di primo grado.

Gli insegnanti collaboreranno all'iniziativa utilizzandola per migliorare le capacità di espressione dei ragazzi, facendo sì che essi imparino a scegliere con oculatezza, in base ai principi della democrazia. Tra i docenti verrà scelto un tutor da affiancare ai ragazzi.

Agli Amministratori del Comune spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti ed essere seriamente considerate. Per seguire i lavori del C.C.R. sarà scelto dalla Giunta Comunale un tutor tra i componenti il Consiglio.

Art. 3 - ELETTORI ED ELETTI

Sono elettori gli iscritti alle classi interessate al progetto; sono eleggibili solo gli iscritti alle classi interessate al progetto e residenti nel territorio del Comune di Quistello.

Ogni consigliere non potrà essere eletto per più di due volte consecutive.

In caso di dimissioni di un consigliere o di mancanza dei requisiti per ricoprire tale ruolo, si provvede alla sostituzione con il primo dei ragazzi non eletti, appartenente alla stessa classe del consigliere da sostituire.

I requisiti necessari per mantenere la carica di consigliere, una volta acquisita, sono la residenza, la frequenza scolastica, la mancanza di sanzioni scolastiche o di segnalazioni da parte dei vigili urbani o altre forze dell'ordine su comportamenti non corretti.

Art. 4 - COMPETENZE E DURATA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive e consultive nei confronti degli organi comunali su temi e problemi che riguardano le seguenti materie:

- Politica ambientale e territorio
- Sport, tempo libero e giochi
- Solidarietà e sociale
- Cultura, spettacolo e istruzione

Le decisioni prese dal C.C.R. sotto forma di proposte o pareri sono verbalizzate e sottoposte all'amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni. Il tempo massimo a disposizione per la risposta è di sessanta giorni.

Il Consiglio Comunale Ragazzi partecipa alla vita sociale e agli eventi pubblici del Comune.

Il Consiglio Comunale Ragazzi dura in carica un anno, a partire dal momento delle elezioni.

Art. 5 - LISTE ELETTORALI

Ogni classe propone le sue candidature, presentando una lista con

- Un nome
- Un simbolo
- Un programma
- Almeno tre e non più di sei iscritti

Per motivi di pari opportunità, se vi sono le condizioni i due sessi devono essere rappresentati in misura proporzionale (massimo 50% dello stesso sesso).

Per predisporre liste e candidature, ogni classe avrà a disposizione almeno due assemblee di un'ora l'una, da svolgersi in orario scolastico, sotto la guida di un insegnante.

Per ulteriori riunioni, al di fuori dell'orario scolastico, il Comune mette a disposizione la sede dell'Informagiovani presso il Centro Culturale quistellese.

Le liste devono essere presentate alla segreteria scolastica entro sette giorni dalla data fissata per le elezioni.

Art 6 - TEMPI E MODALITA' DELLE ELEZIONI

Gli elettori, così come individuati ai precedenti art. 2 e art.3, eleggono i propri rappresentanti mediante votazione segreta, scegliendo tra i candidati della propria classe: ogni elettore deve esprimere al massimo due preferenze, scrivendo nome e cognome sulla apposita scheda fornitaagli.

Se il cognome o il nome non sono scritti correttamente, ma risulta comunque possibile risalire alla preferenza data dall'elettore senza alcuna incertezza, il voto viene convalidato; in caso contrario il voto è ritenuto nullo.

Le votazioni si svolgono nei plessi scolastici, durante l'orario di lezione, in data da concordare tra Comune e Istituto scolastico, comunque entro il mese di novembre di ogni anno.

La commissione elettorale, per ogni classe, è formata da un insegnante e da un genitore.

Tutto il materiale per la consultazione elettorale è fornito dal Comune: schede, verbali, urne, lapis, cabine elettorali.

Al termine delle votazioni avviene lo spoglio delle schede in sede scolastica, alla presenza dei due tutor e di due rappresentanti dei genitori.

Sono eletti consiglieri i due ragazzi per ogni classe che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze. In caso di parità, si considera eletto il candidato più anziano.
I risultati delle elezioni devono essere affissi all'ingresso dell'Istituto scolastico.

Art. 7 - ORGANI DEL C.C.R.

Sono organi del C.C.R. il Consiglio e il Sindaco.

La prima seduta, convocata e guidata dal Sindaco di Quistello, è dedicata alla conoscenza reciproca dei consiglieri e ad un primo scambio di pareri sulle future funzioni. Al termine di tale seduta, viene eletto il Sindaco del C.C.R. Le prime due votazioni richiedono una maggioranza dei 3/4 dei componenti l'assemblea. Dalla terza votazione si passerà al ballottaggio tra i primi due candidati che avranno ottenuto più voti. Al secondo eletto andrà l'incarico di Vicesindaco.

La sede del C.C.R. è la sala consiliare del Comune.

Le sedute saranno pubbliche.

Il mandato sarà per tutti gratuito.

Art 8 - SINDACO

Il Sindaco ha i seguenti compiti:

- Svolge la funzione di rappresentante del Consiglio Comunale Ragazzi
- Provvede a nominare i sostituti dei consiglieri dimissionari o sostituiti
- Coordina le attività del C.C.R.
- Promuove e stimola le iniziative del C.C.R.
- Presenta al C.C.R. le linee programmatiche relative ai progetti da realizzare nel corso dell'anno scolastico

Il Sindaco del Comune, durante una apposita seduta straordinaria del consiglio comunale, proclama ufficialmente la costituzione del C.C.R. e consegna al neo Sindaco la fascia tricolore.

Nel caso di dimissioni del Sindaco, viene nominato al suo posto il Vicesindaco.

La carica di Sindaco può essere ricoperta per due soli mandati.

Art 9 - I TUTOR

La scuola e l'Amministrazione comunale hanno il compito di nominare ognuno un tutor con due ruoli distinti.

Il tutor nominato dalla Giunta Comunale (in sua assenza il tutor scolastico) avrà le funzioni di segretario nelle sedute del C.C.R. con i seguenti incarichi:

- Fare l'appello
- Registrare le presenze e le assenze
- Dare la parola
- Moderare le discussioni
- Fare rispettare le norme del regolamento
- Trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, interrogazioni) e stilarne un verbale
- Inviare i verbali ai Consiglieri e alle classi.

Il tutor di designazione scolastica seguirà i ragazzi consiglieri durante le riunioni di commissione a scuola e dovrà:

- Registrare le presenze e le assenze
- Stimolare la progettualità
- Moderare la discussione

- Convocare, se richiesto, un assessore o un esperto del Comune, a seconda dei temi affrontati
- Predisporre l'ordine del giorno del Consiglio Comunale
- Convocare il C.C.R.
- Garante dei requisiti di eleggibilità.

Art 10 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Avviso

- La convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi è disposta a mezzo avviso scritto personale distribuito tramite la scuola.
- L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, l'indicazione del giorno e dell'ora dell'adunanza e della sede dove la stessa sarà tenuta.
- Saranno esposti volantini nella scuola per informare tutti gli alunni della seduta.

Ordine del giorno

- L'ordine del giorno viene stilato dal tutor scolastico in collaborazione con i consiglieri.
- Il C.C.R. si riunisce durante l'anno di mandato almeno tre volte (dicembre – marzo - giugno) o quando almeno metà dei consiglieri stessi lo decidano.
- Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico e nella sede del Palazzo Comunale.
- Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno i 3/4 dei consiglieri al momento dell'appello. Se non si raggiunge il numero legale per la validità della seduta, è prevista una ulteriore convocazione.
- I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al tutor- segretario: dopo due assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e viene sostituito.

Votazione

La votazione in Consiglio avviene tramite la procedura del voto palese per alzata di mano, salvo in casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Nel caso in cui i voti favorevoli siano equivalenti ai voti contrari, il voto del Sindaco ha valore doppio.

Modalità di intervento

Il Consigliere che intende prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario, alzando la mano.

Ogni consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di due interventi della durata di cinque minuti l'uno, oppure utilizzare tutto il tempo in un solo intervento.

Modifiche del regolamento

Eventuali modifiche o integrazioni del presente regolamento saranno:

- deliberate dal C.C.R. con il voto favorevole di un numero di consiglieri pari ai $\frac{3}{4}$;
- proposte al Consiglio Comunale degli adulti e sottoposte al voto favorevole dello stesso.

Art 11 - COMMISSIONI

Durante la prima seduta del C.C.R., da effettuarsi entro il mese di dicembre di ogni anno, i consiglieri presentano i loro progetti e le loro idee per il mandato, come risulta dal programma stilato in fase elettorale.

I consiglieri, aiutati dal tutor, esaminano la situazione del paese e, in seguito, definiscono uno o più progetti che desiderano approfondire. Possono affrontare tutti insieme un singolo progetto e dividersi in gruppi di lavoro (definiti "Commissioni") oppure scegliere progetti diversi, di minore portata, e dividersi ugualmente in più commissioni a seconda delle tematiche. Le commissioni si riuniscono una o al massimo due volte al mese, in base alle necessità, in orario scolastico, per

un'ora circa, concordata con il tutor che li segue. Hanno facoltà di partecipare il tutor comunale, assessori o figure competenti invitate di volta in volta. Nel caso di più riunioni, al di fuori dell'orario scolastico, è possibile usufruire della sede dell'Informagiovani, previ accordi con il tutor comunale. I genitori dovranno essere informati di queste attività extra scolastiche.

Nella seconda seduta del C.C.R., i lavori fatti dalle singole commissioni vengono portati a conoscenza di tutti i consiglieri.

Nella terza seduta, i consiglieri del C.C.R. concludono il progetto (o i progetti elaborati) e li inoltrano al Consiglio Comunale adulti per le valutazioni definitive, tracciando un bilancio finale di mandato e lasciando ai successori un segno concreto del proprio operato.